

QUESTIONARIO CHIARIMENTI

Procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di primo soccorso sanitario presso il Centro Agroalimentare di Roma S.c.p.A.

CIG: 9101019E74 CUP: F99J22001590005

ELENCO DELLE RISPOSTE A TUTTI I QUESITI PERVENUTI

Si precisa che le richieste pervenute oltre i termini di scadenza previsti non saranno prese in considerazione per rispetto della par condicio tra i partecipanti.

1. Con riferimento alla gara in oggetto e al servizio che vi apprestate a commissionare dietro corrispettivo mi corre l'obbligo di significarle quanto di seguito, in funzione della natura pubblicistica con la quale sarà aggiudicata la gara seguendo i dettami dell'art. 95 comma 4 lett. b) e dell'articolo 36, comma 9 bis del Codice degli Appalti 50/2016. Si chiedono pertanto, in funzione di quanto di seguito esplicitate nonché del D.Lgs 1 Settembre 2009, nr. 137 Immatricolazione di autoambulanze, i seguenti chiarimenti: a) Viene richiesta la disponibilità di un'ambulanza con autista con corrispettivo fisso e non dietro rimborso delle spese effettivamente sostenute a rendicontazione. Ciò sta a significare che l'ambulanza da utilizzare deve essere immatricolata NCC - l'autista deve essere in possesso di patente K e l'operatore economico in possesso di Licenza NCC giusto art. 85 comma 3 del Codice della Strada? Dirimente è il D.Lgs 1 Settembre 2009, nr. 137 Immatricolazione di autoambulanze in uso proprio e in servizio di noleggio con conducente. Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 225 del 28 Settembre 2009 attraverso il quale il legislatore ha voluto completare e ben definire l'ambito di utilizzo delle ambulanze nelle due fattispecie di trasporto: "senza scopo di lucro" e "a scopo di lucro". "Le autoambulanze e gli autoveicoli (assimilati) per il trasporto di organi e di plasma possono essere immatricolati in uso proprio allorché il loro utilizzo avvenga nell'esercizio di una attività di trasporto senza fini di lucro e, pertanto, svolta senza corresponsione di corrispettivo sia da parte dei trasportati sia da parte del soggetto, pubblico o privato, nel cui interesse l'attività stessa venga eventualmente svolta. Al riguardo, si precisa che l'assenza della "finalità di lucro" è riferita alla prestazione di trasporto e non al soggetto che la pone in essere (es. ONLUS, cooperative sociali ONLUS). Per quanto concerne il "corrispettivo", con esso deve intendersi ogni voce che, in base alla vigente normativa fiscale, concorre a formare il reddito di impresa. In tal senso, si evidenzia che la corresponsione di somme a titolo di rimborso spese, per le prestazioni di trasporto effettuate, non costituisce corrispettivo ai sensi dell'art. 82, comma 4, c.d.s.; pertanto, nell'ipotesi di specie, deve ritenersi legittimo l'utilizzo in uso proprio delle autoambulanze. A mero titolo esemplificativo, si richiama l'art. 7, comma 2, della legge 11 agosto 1991, n. 266 (legge-quadro sul volontariato), il quale prevede espressamente che le organizzazioni di volontariato possano operare sulla base di convenzioni con enti pubblici, a titolo gratuito e senza fine di lucro, dietro corresponsione esclusivamente del rimborso delle spese sostenute. Ciò premesso, possono essere immatricolate autoambulanze in uso proprio: 1) gli enti pubblici, per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali (se svolgono la propria attività nel settore sanitario) e, in ogni caso, al fine di tutelare il diritto alla salute ed alla integrità fisica dei soggetti cui è rivolta l'attività istituzionale dell'ente (es. scolari, spettatori di manifestazioni

sportive, visitatori di musei, ecc.), dei propri dipendenti, dei membri dei propri organismi interni, nonché dei soggetti individuati da specifiche disposizioni normative; 2) le imprese, per l'esercizio della propria attività principale, a condizione che sia diversa da quella di trasporto di infermi e di infortunati, svolta sia nel settore sanitario sia in altri settori commerciali o industriali, al fine di tutelare il diritto alla salute e all'integrità fisica dei soggetti cui è rivolta l'attività di impresa, dei propri dipendenti, dei membri dei propri organismi interni, nonché dei soggetti individuati da specifiche disposizioni normative; Il Ministero dei Trasporti, quale definitivo chiarimento della norma e per evitare elusioni, ha recentemente determinato ciò che deve essere scritto sulla carta di circolazione delle Ambulanze intestate ad Associazioni di Volontariato - Odv - Enti del Terzo settore : Appare pertanto evidente che la tipologia del servizio da voi richiesto, dietro corresponsione di un corrispettivo, rientra nella fattispecie della NCC - D.Lgs 1 Settembre 2009, nr. 137 - che così dispone: "E) Noleggio con conducente Le autoambulanze sono immatricolate in servizio di noleggio con conducente allorché il loro utilizzo avvenga sulla base del prescritto titolo legale (art. 85 c.d.s.), nel caso in cui l'attività di trasporto è esercitata a titolo oneroso, vale a dire dietro corrispettivo da parte dei trasportati ovvero da parte del soggetto pubblico o privato nel cui interesse l'attività stessa viene svolta, ovvero è esercitata a fini di lucro. All'istanza di immatricolazione deve essere allegata, oltre alla consueta documentazione tecnica ed alle attestazioni di versamento delle prescritte tariffe, la copia fotostatica del titolo legale dichiarata conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 del d.P.R. n. 445/2000 , da persona fisica munita di poteri di rappresentanza. Al fine della immatricolazione in servizio di noleggio con conducente, gli interessati possono disporre dei veicoli a titolo di proprietà piena, di usufrutto, di locazione con facoltà di acquisto e di acquisto con patto di riservato dominio, secondo i criteri stabiliti dagli artt. 91 e 93 c.d.s. Inoltre, si fa presente che deve esserci coincidenza tra intestatario del titolo legale per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente e, a seconda dei casi, il soggetto proprietario, l'usufruttuario, il locatario con facoltà di acquisto o l'acquirente nell'ipotesi di vendita con patto di riservato dominio." Quindi la norma è chiarissima, per esercitare il servizio richiesto dietro un corrispettivo occorre che lo "strumento - ambulanza" con il quale viene esercita l'attività deve essere ricondotto alla tipologia NCC riportata sulla carta di circolazione e l'operatore economico (Associazione- Odv- Società) in possesso di Licenza NCC Art. 85. Ciò detto e in considerazione della vigente normativa si evince chiaramente che: Le Associazioni di Volontariato, ove utilizzino ambulanze immatricolate ad uso proprio per espletare il trasporto infermi, possono ottenere da quei servizi esclusivamente un rimborso delle spese e non una corrispettivo. Nel caso in cui volessero esercitare parte della loro attività come "commerciale", oltre agli adempimenti fiscali previsti dalla riforma del terzo settore, dovrebbero dotarsi di ambulanze immatricolate NCC per effettuare i servizi dietro corresponsione del corrispettivo.

RISPOSTA:

Il Disciplinare di gara non prevede specifiche tipologie di proprietà, possesso o detenzione.

Fermo restando che l'appalto è a corpo, la fatturazione avverrà secondo le disposizioni di legge.

2. In considerazione dell'importo a base d'asta (circa 250.723,00 euro anno) e del numero delle ore di servizio richieste per le figure professionali di 2 infermieri e 2 autisti 4264, si chiede se il numero delle ore è cumulativo per le tre figure oppure si riferisce ad ogni singola figura per un complessivo di 12.792 ore anno?

RISPOSTA:

Le ore di servizio richieste per un anno sono di 4264 per 1 autista ed 1 infermiere mentre per il secondo infermiere sono di 1820.

3. La spesa da voi indicata relativa al costo della manodopera è pari a 517.440,00 per i tre anni. Considerando le ore di impiego del personale (due infermieri e un autista) e le relative professionalità da voi richieste compreso il minimo di 5 anni di esperienza del settore, siamo a domandare a quale tipologia di contratto di lavoro e livello si riferiscono i vostri costi. Laddove il contratto con il costo più basso da prendere come paragone di calcolo è quello delle Cooperative Sociali che vede l'infermiere in livello D1 con un costo orario pari a 22,14 Euro - e l'autista in livello C1 al costo orario di Euro 22,09. Appare evidente che la base d'asta da voi indicata non è sufficiente neanche a coprire i costi della manodopera. (fonte tabella Ministero del lavoro e delle politiche Sociali - Costo del lavoro nel settore socio-sanitario rif. settembre 2020)

RISPOSTA:

Il costo manodopera è stato calcolato sulla base del contratto ANPAS, per le ore indicate nella risposta al quesito 2 e per le figure indicate nel capitolato.

4. Considerando la base d'asta (Euro 539.904,00) da voi indicata e il relativo costo del lavoro sempre da voi indicato (517.440,00) - si ha un residuo per la gestione operativa del servizio pari ad Euro 22.464 nei tre anni. Di talché avete considerato che con Euro 7.488 per ciascun anno di servizio si possono coprire le spese di: carburante - manutenzione ordinaria e straordinaria del mezzo - ammortamento valore ambulanza - sanificazione del mezzo - dotazione DPI al personale - divise e relativo lavaggio - lavaggio del mezzo - assicurazione RC - bollo - assicurazione RCT/RCO come da voi richiesta - adempimenti verso il personale legge 81/08 - rifornimento di farmaci e presidi occorrenti o consumati nella postazione - ossigeno. Appare evidente l'errore macroscopico di calcolo nella base d'asta.

RISPOSTA:

Si conferma quanto indicato nel capitolato.

5. Nella tabella di attribuzione del punteggio tecnico viene richiesto di descrivere completamente l'organizzazione del servizio, indicando il numero complessivo degli addetti e modalità di impiego, dettagliando la giornata tipo con l'indicazione del numero di

persone impiegate e delle ore proposte in funzione dell'organizzazione presentata. Tale richiesta appare del tutto impossibile da soddisfare in considerazione del fatto che codesta stazione appaltante non ha indicato né le ore di presenza in loco durante una giornata, né l'inizio e la fine del turno o dei turni di lavoro, né i giorni certi di attività. (Vedasi capitolato tecnico: "Gli orari varieranno durante l'anno e saranno programmati secondo gli orari di attività del centro e a seconda delle necessità di CAR e ricadranno anche in giornate feriali e/o festive senza aggravii di costi per la CAR.") - Alla luce di ciò si chiede di conoscere le ore precise di impiego giornaliera e mensili o, in alternativa, le ore massime di attività nei giorni feriali e festivi differenziate tra notturne e diurne.

RISPOSTA:

Le turnazioni di lavoro per le tipologie di personale utilizzato, ossia gli infermieri ed autista saranno così come di seguito riportate:

Per il servizio diurno

- Dal lunedì al venerdì, 2 infermieri ed 1 autista, dalle ore 11.00 alle ore 18.00
- Il sabato e domenica, 1 infermiere ed 1 autista, dalle ore 06.00 alle ore 12.00

Per il servizio notturno

- Dal martedì al sabato, 1 infermiere ed 1 autista dalle ore 23.00 (del giorno precedente) alle ore 06.00.

Le turnazioni del sabato e domenica mattina sono di 6 ore mentre tutte le altre turnazioni sono di 7 ore.

6. In più parti del capitolato tecnico viene indicato che la ditta appaltatrice è chiamata a svolgere "attività medico" o "attività di primo soccorso medico" chiediamo di meglio definire tale richiesta in quanto l'attività "medica" può essere esercitata esclusivamente da un "Dottore laureato in medicina e chirurgia" e non già da personale infermieristico.

RISPOSTA:

Si intenda il riferimento all'attività dei paramedici.

7. A maggior chiarimento dell'art. 5 del capitolato tecnico si chiede se i due infermieri richiesti devono intendersi in turno contemporaneamente oppure trattasi del numero complessivo che si alterna nei turni.

RISPOSTA:

Vedi risposta quesito 5.

8. Nel disciplinare di gara al punto 17.1 tra i criteri di valutazione dell'offerta viene richiesto di indicare: "Descrizione completa e dettagliata del presidio medico, con indicazione delle risorse strumentali impiegate e quant'altro sia necessario per eseguire i servizi, ivi compreso il servizio di soccorso e trasporto e descrizione dei mezzi di trasporto impiegati e i medicinali" - Appare utile segnalare che l'infermiere può somministrare medicinali soltanto in presenza di un Medico. Stante l'assenza di personale medico, così come indicato nei documenti di gara, l'unica somministrazione di farmaci che è permessa all'infermiere secondo i protocolli ARES 118 è il Narcan e il Glucosio al 33%. - Prego di chiarire.

RISPOSTA:

Vedi risposta quesito 6

9. Si chiede di confermare che le ore evidenziate nella documentazione di gara su base annua siano effettivamente: ore 4264 per il 1 infermiere professionale ore 4264 per il 2 infermiere professionale ore 4264 per l'autista soccorritore.

RISPOSTA:

Le ore annue sono così distribuite:

- **1 infermiere 4264 ore**
- **1 infermiere 1820 ore**
- **1 autista 4264 ore**

10. In riferimento all'art. 6 del Disciplinare di Gara si chiede se la documentazione richiesta per la comprova dei requisiti di cui al punto 6.1 lettera b), 6.2 lettera c) e 6.3 lettera d), e), f) e g) dovrà essere presentata in sede di presentazione dell'offerta.

RISPOSTA:

La comprova dei requisiti di ordine economico-finanziario dovrà essere fornita solo a seguito della proposta di aggiudicazione

11. Al paragrafo 5 del capitolato di gara viene indicato quanto testualmente trascritto "Per l'espletamento del servizio di primo soccorso sanitario, l'affidatario si deve impegnare a mettere a disposizione della CAR, per un totale di 4264 ore annue, 2 (due) infermieri professionisti, 1 (uno) autista professionale...." si chiede di confermare che le n. 4264 ore annue indicate sono cumulative per le n. 3 figure richieste, ovvero 1421 ore annue per singola figura.

RISPOSTA:

Vedi risposta quesito 9

12. In riferimento all'art. 3 del Disciplinare di gare, in cui è previsto che il costo della manodopera è stato stimato sulla base di "costo orario sui turni di n. 2 infermieri più 1 autista" si chiede quale sia il CCNL preso in considerazione ed eventualmente se è facoltà del concorrente impiegare personale con contratto di collaborazione libero professionale.

RISPOSTA:

Vedi risposta quesito 3. E' facoltà del proponente fornire il servizio nelle modalità ritenute valide, secondo norma di legge.

13. Si chiede di conoscere chi è l'attuale affidatario del servizio.

RISPOSTA:

L'attuale affidatario del servizio è Sanità Emergenza Ambulanze S.E.A. Srl

14. Si chiede di conoscere se per l'appalto in parola sia prevista la clausola sociale, qualora sia prevista si chiede la trasmissione dell'elenco dei dipendenti con indicazione del CCNL di riferimento, livello di inquadramento, indicazione di eventuale full time o part time.

RISPOSTA:

Non è prevista clausola sociale

15. In riferimento al requisito di partecipazione di cui all'art. 6.2 lettera c) ed art. 6.3 lettera d) del Disciplinare di Gara, si chiede se il servizio di emergenza urgenza rientra nel settore oggetto di gara.

RISPOSTA:

Sì

16. In riferimento alla busta amministrativa, di cui all'art. 14.1 "domanda di partecipazione", si chiede che sia fornito il modello in formato editabile.

RISPOSTA:

Non ci sono modelli in formato editabile

17. In riferimento all'offerta tecnica, e più precisamente ai criteri di valutazione di cui all'art. 17.1 criterio 1, al fine di poter offrire un servizio che sia rispondente alle reali necessità della commessa, essendo esclusivamente indicate all'art. 5 del CSA la copertura di n. 4264 ore annue, si chiede di fornire maggiori dettagli circa le ore giornaliere di impiego di servizio, le eventuali fasce orarie da coprire, ed i giorni della settimana in cui è richiesto il servizio.

RISPOSTA:

Vedi risposta quesito 5

18. In riferimento all'offerta economica, di cui all'art. 16, si chiede che sia fornito il modello in formato editabile

RISPOSTA:

Non ci sono modelli in formato editabile

19. Ai sensi dell'art. 6 del Capitolato, la Stazione appaltante ha specificato che il servizio ha ad oggetto il Primo soccorso sanitario, precisando che l'attività di primo soccorso comprende "tutte le prestazioni sanitarie con carattere di urgenza ed emergenza da svolgere nei confronti di tutti gli avventori del centro". In particolare, il comma quarto del citato art. 5 ha chiarito, senza alcun dubbio, che la prestazione principale di attività di primo soccorso ricomprende: "interventi per malori o urgenze sanitarie che sopravvengano durante gli orari stabiliti dalla CAR; la gestione di eventuali emergenze sanitarie collettive connesse a calamità naturali, la gestione e compilazione della documentazione sanitaria di primo soccorso e dei relativi profili medicolegali" Si tratta di prestazioni svolte dalle figure degli infermieri professionali, soltanto affiancati dall'autista professionale. Ne consegue che il servizio di trasporto deve ritenersi prestazione secondaria. Tuttavia, nonostante la

prestazione principale sia quella inerente all'attività del personale sanitario-infermieristico, la Stazione appaltante ha stranamente richiesto che i requisiti del possesso dell'Ambulanza di tipo A e il requisito della autorizzazione all'espletamento del servizio trasporto infermi rilasciata ai sensi della legge Regione Lazio n. 49 del 17.07.1989 e analoga autorizzazione rilasciata da altre regioni, fossero entrambi posseduti dalla mandataria, anziché ammettere che tali requisiti - poiché consistenti in prestazioni scorporabili e secondarie - possano essere invece posseduti dalla sola mandante. Ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. n. 50 del 2016, si è in presenza di un'ATI verticale quando si assiste ad una suddivisione qualitativa delle prestazioni oggetto dell'appalto, con la conseguenza che: a) i lavori appartenenti alla categoria prevalente saranno realizzati dall'impresa mandataria; diversamente, i lavori non appartenenti alla suddetta (prestazioni secondarie) saranno eseguiti dalle imprese mandanti (art. 48, comma 1 del Codice); b) le prestazioni di forniture o servizi indicate come principali, anche in termini economici, saranno realizzate dall'impresa mandataria, residuando invece in capo alle imprese mandanti l'esecuzione delle prestazioni indicate come secondarie (art. 48, comma 2 del Codice). Tenuto conto che per espressa previsione della lex specialis la prestazione principale è quella svolta dal personale sanitario (e peraltro comporta oneri e costi maggiori rispetto alla mera gestione dell'ambulanza di tipo A), si chiede a codesta Stazione appaltante di fornire dei chiarimenti e, ove necessario, procedere alla rettifica della disposizione della lex specialis nel senso di ammettere che i requisiti dell'Ambulanza di tipo A e della autorizzazione all'espletamento del servizio trasporto infermi rilasciata ai sensi della legge Regione Lazio n. 49 del 17.07.1989 e analoga autorizzazione rilasciata da altre regioni, siano posseduti dalla sola mandante.

RISPOSTA:

Non sono previste prestazioni secondarie. Si conferma, pertanto, quanto indicato nella lex specialis.

20. I soggetti impiegati per l'esecuzione del servizio possono essere legati all'affidataria con contratto autonomo di prestazione d'opera?

RISPOSTA:

Vedi Risposta requisito 12

21. Stante quanto riportato all'art. 5 del Capitolato Tecnico, vengono richiesti n. 2 infermieri e n. 1 autista soccorritore, si chiede di specificare se ogni turno preveda la compresenza delle 3 figure richiamate.

RISPOSTA:

Vedi risposta quesito 5

22. Stante quanto riportato all'art. 5 del Capitolato Tecnico, "per l'espletamento del servizio di primo soccorso sanitario, l'affidatario si deve impegnare a mettere a disposizione della CAR, per un totale di 4264 ore annue, 2 infermieri professionisti, 1 autista professionale ed un'ambulanza di tipo A". Si chiede di specificare se il monte ore annuo indicato (4264) sia relativo alla sommatoria dei turni di tutte e 3 le figure sanitarie oppure se è il monte ore annuo relativo ad ogni singola figura professionale e dunque: - 4264 ore annue infermiere 1;

- 4264 ore annue infermiere 2; - 4264 ore annue autista soccorritore. Per un totale annuo di ore 12.792.

RISPOSTA:

Vedi risposta quesito 9

23. Si chiede conferma che la base d'asta pari a 540.204,00 € sia da intendersi triennale.

RISPOSTA:

La durata dell'appalto è di 3 anni per un importo complessivo di € 540.204,00, oltre Iva come per legge, di cui € 300,00, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

24. Si chiede di avere una stima o uno storico dei turni e/o ore svolte nelle giornate di sabato, domenica e festività, oltre che la stima o uno storico dei turni svolti in orario da intendersi notturno (dalle 22.00 alle 6.00).

RISPOSTA:

Vedi risposta quesito 5

25. Ai sensi dell'art. 6 del Capitolato Tecnico "Per i servizi oggetto del presente capitolato tecnico la CAR metterà a disposizione dell'Impresa, sostenendo i relativi costi di funzionamento, i locali del Punto di Primo Soccorso già descritto, gli arredi essenziali ed alcune attrezzature, che l'Impresa dovrà conservare e mantenere con la diligenza del buon padre di famiglia e riconsegnare alla CAR in perfetto stato di manutenzione e funzionamento al termine del contratto." Ai fini della determinazione dei costi e conseguentemente dell'offerta economica si chiede di specificare gli arredi e le attrezzature già presenti.

RISPOSTA:

Arredamento base, scrivanie, piccolo frigo, sedie, lettino, sedia a rotelle, armadietti, telefonia etc.

26. Si chiede di specificare la dotazione di farmaci richiesta.

RISPOSTA:

La dotazione richiesta è quella necessaria allo svolgimento di un servizio di primo soccorso infermieristico.

27. Si chiede di specificare se vi sarà la presenza di figure mediche che affiancheranno il personale infermieristico.

RISPOSTA:

No non sono presenti figure mediche fornite dalla stazione appaltante. E' un requisito migliorativo proponibile dalla partecipante, l'offerta di personale aggiuntivo anche medico.

28. Le verifiche elettriche e le tarature sulla strumentazione (es. DAE, etc) sono a carico della Stazione Appaltante?

RISPOSTA:

Tutta la strumentazione è a carico dell'azienda esecutrice del servizio, compresa la revisione, conduzione e manutenzione.

29. In riferimento a quanto richiesto a pag. 5 del Capitolato Tecnico e di seguito riportato "Inoltre organizzare 1 o 2 corsi l'anno su l'utilizzo del defibrillatore anche per il personale CAR e aziende ad essa Terzializzate" si chiede di conoscere una stima del numero di persone che dovranno essere formate.

RISPOSTA:

Circa 15/20 persone

30. In riferimento all'allestimento del Punto di Primo Soccorso si chiede di conoscere quale sia la dotazione minima prevista per materiali e farmaci.

RISPOSTA:

Vedi risposte 25 e 26

31. In riferimento al servizio da espletarsi si chiede di conoscere la stima annuale degli interventi effettuati nel 2019, 2020 e 2021.

RISPOSTA:

Si stima circa una media di 15 interventi al mese.

32. In riferimento a quanto indicato all'art. 6 del Capitolato Tecnico ove viene indicato quanto di seguito trascritto "...gli arredi essenziali ed alcune attrezzature, che l'Impresa dovrà conservare e mantenere con la diligenza...", si chiede che venga fornito l'elenco degli arredi e delle attrezzature presenti all'interno dei locali del Punto di Primo Soccorso.

RISPOSTA:

Vedi risposta quesito 25